



COMUNE DI BAGNACAVALLO

Ordine del giorno a sostegno dell'agricoltura

Considerato che

l'attuale conflitto russo/ucraino ha messo in evidenza la debolezza Europea e del nostro Paese sia sul fronte energetico, che su quello dell'approvvigionamento di materie prime anche alimentari;

L'agricoltura – che ha garantito fornitura senza interruzione di cibo di qualità alle famiglie durante la pandemia Covid19 – rischia ora il cortocircuito, poiché le imprese stanno subendo pesantemente l'esplosione dei costi di produzione, con particolare riferimento agli aumenti delle bollette energetiche (+120%), del prezzo del carburante ormai fuori controllo, e dei fertilizzanti sostanzialmente triplicati;

Posto che

i pesanti rincari citati sopra, oltre alle problematiche legate al cambiamento climatico con gelate primaverili, stanno mettendo in serie difficoltà le aziende agricole pregiudicandone la sopravvivenza;

Evidenziato che

l'agricoltura, il settore primario della nostra economia e della nostra società, non si può fermare: è un settore strategico perché garantisce la fornitura di cibo; ma anche perché ad esso è collegato un indotto importantissimo, soprattutto nel territorio della Bassa Romagna, fatto di aziende industriali ed artigiane;

Dato atto che

Il Consiglio Comunale di Bagnacavallo, da sempre sensibile alla tematica, ha approvato nella seduta del 5/5/2020 l'Odg a sostegno delle imprese agricole del territorio

Il Governo ha dato un primo e importante segnale nei confronti del settore con il Decreto legge del 18 marzo 2022, che stanZIA le prime risorse a sostegno dell'abbattimento delle spese per acquisto di carburante e per la ristrutturazione dei mutui agrari.

Impegna il Sindaco e la Giunta

di intervenire sia nei confronti della Giunta regionale che del Governo per sollecitare:

- prezzi calmierati per il gasolio agricolo, contrastando la speculazione in atto in questo momento drammatico;
- misure urgenti di sostegno finanziario destinatario alle imprese agricole, volte a remunerare le perdite delle imprese agricole in seguito all'aumento dei costi di produzione (misure fiscali, credito d'imposta fondi ad hoc per la sostenibilità economica delle aziende) ed interventi specifici per i comparti direttamente colpiti dalla crisi russo-ucraina (mais, zootecnia, vino, proteaginosi);
- agevolare il recupero del potenziale produttivo nazionale sul fronte dei seminativi anche tramite l'introduzione di incentivi alla semina dei cereali;
- sbloccare con urgenza le risorse del PNRR sulle misure agro-energetiche;
- rinviare la scadenza della nuova PAC (Politica Agricola Comunitaria) e utilizzare il maggiore tempo a disposizione per fare un'analisi di impatto precisa sulla produttività dei sistemi agricoli europei alla luce delle nuove regole PAC e capire come aggiornarle, integrarle e migliorarle;
- misure strategiche finalizzate al sostegno di accordi internazionali per aiutare la filiera agricola italiana e per incrementare le scorte alimentari.

Ordine del giorno presentato da tutti i gruppi consiliari, approvato all'unanimità.